

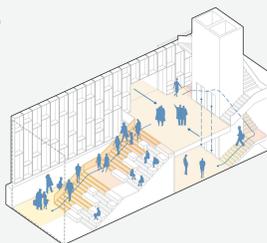
LA CORTE DEI RIFLESSI

CARLO RATTI ASSOCIATI + ITALO ROTA + BURO HAPPOLD + CONSORZIO SAN LUCA + STUDIO FOLDER + BRAINS DIGITAL



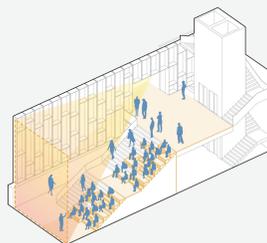
LA GRANDE SCALA INGRESSO AL MUSEO

La nuova ampia scalinata, ad uso pubblico, rappresenta il principale punto di accesso e connessione alle sale espositive del piano interrato definendo un nuovo rapporto tra il livello della corte e l'inizio del percorso espositivo.



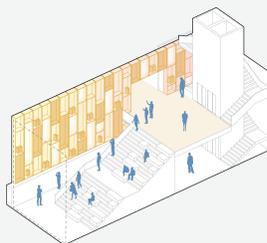
SALA CONFERENZE

Insieme a una porzione della corte e agli spazi espositivi previsti al piano terra (pensati come ambienti multifunzionali) questo elemento architettonico diventa il luogo dove potranno svolgersi conferenze e incontri pubblici.



AREA ESPOSITIVA

La grande scala è affiancata da un sistema di tische che grazie all'esposizione di oggetti, grafiche e immagini relative alla storia dell'archeologia permette di offrire al visitatore una sorta di glossario utile alla visita: un'introduzione al viaggio in Egitto.



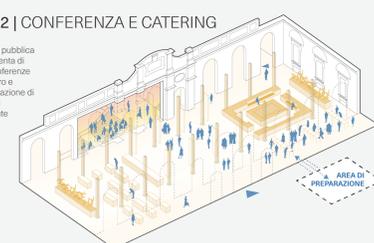
LA PIAZZA PUBBLICA SCENARIO 1 | VISITA AL MUSEO

Lo scenario classico rappresenta una giornata tipo presso il Museo Egizio, dove la piazza è occupata da visitatori e passanti in modo omogeneo e con flussi chiari nelle gerarchie.



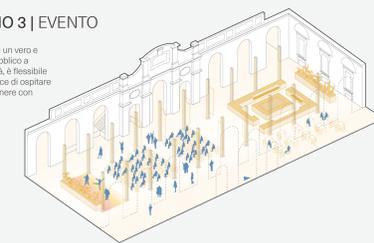
SCENARIO 2 | CONFERENZA E CATERING

In caso di conferenza pubblica o privata la piazza diventa di supporto alla sala conferenze come luogo di incontro e discussione, organizzazione di catering e gestione di eventuali vendite legate all'evento.



SCENARIO 3 | EVENTO

La piazza diventa un vero e proprio luogo pubblico a servizio della città, flessibile e dinamica, capace di ospitare eventi di vario genere con elevata capienza.



VERSO IL VIAGGIO IN EGITTO LA SEQUENZA DEL PERCORSO DI VISITA



VISTA ZENITALE

L'inserimento della nuova copertura è da inquadrarsi in un intervento più ampio di **restauro della corte** e in particolare rispetto al sistema delle facciate. Uno degli obiettivi principali del nuovo intervento è quello di preservare la **continuità visiva rispetto alle facciate**.



L'ATRIO DI INGRESSO

Un ambiente neutro ma accogliente, al cui interno diventa già possibile vedere le attività che daranno vita alla corte, grazie ai nuovi tamponamenti vetrai delle tre arcate. Questo spazio costituisce per il visitatore un **momento introduttivo e di filtro rispetto all'esterno**.



IL PORTICO URBANO

La rimozione dei tamponamenti consente di definire un **unico ambiente**, composto tanto dalla corte quanto dal grande corridoio voltato, quest'ultimo di fatto trasformato in un **elegante portico urbano**. I due ambienti sono messi in relazione tra loro dagli allestimenti, posti a cavallo delle arcate.



LA GRANDE SCALA

Il pavimento in acciaio continua all'interno della manica Schiapparelli, dove si trasforma nella **grande scala** che conduce al primo piano interrato. Non soltanto un luogo di passaggio - il nuovo ingresso al museo - ma anche una gradinata dedicata a **incontri e presentazioni**, in diretta comunicazione con la corte interna.



LA SALA IMMERSIVA

L'ingresso alla sala immersiva diventa di fatto, il vero accesso al museo. Il pavimento in resina scura e opaca, insieme al soffitto riflettente e a un sistema avanzato di proiezioni e audio offrono al visitatore un' **esperienza immersiva unica**, dalla quale si sviluppano poi i diversi ingressi alle specifiche sale museali.

